

Giampiero Marcocci
Viaggi dell'anima

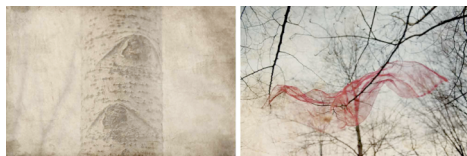
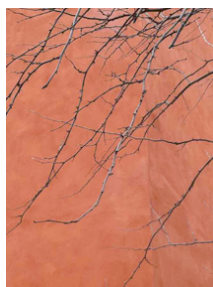
7 settembre – 2 ottobre 2017

Inaugurazione (alla presenza dell'artista): giovedì 7 settembre 2017, ore 19.00-22.00

Carlo Gallerati è lieto di presentare *Viaggi dell'anima*, una mostra personale di **Giampiero Marcocci** a cura di Angela Troilo.

“Le fotografie sono la nostra memoria nel tempo. Sono ricordi, attimi, istanti. Una memoria che racconta. Giampiero Marcocci, attraverso l'opera *Viaggi dell'Anima*, racconta storie che vivono e respirano di frammenti, i cui motivi costanti sono il sogno, la fuga dal mondo reale; uno scrigno di testi di taglio simbolista, le cui atmosfere rarefatte proiettano il fruitore in un mondo onirico, atemporale e suggestivo. L'opera ripercorre un viaggio nel quale l'artista si lascia trasportare come un navigante in mare aperto alla ricerca di se stesso e del mistero della vita. Una sorta di spaesamento nell'infinito dello spazio e del tempo dove è difficile trovare un fine, un senso. Scrive Nietzsche: «La vita è una favola assurda scritta da un genio in un momento di follia». In questa favola trovano posto, però, i ricordi, l'amore, l'infanzia, la nostalgia e soprattutto, in modo preponderante, il sogno. «Le cose sono la materia dei miei sogni, non ho mai fatto altro che sognare, e come ogni sognatore, ho sempre considerato che il mio dovere fosse quello di creare», citando il *Libro dell'inquietudine* di Fernando Pessoa, filo conduttore dell'opera di Marcocci. Trattasi però non di una fuga dalla realtà, come a volte può sembrare, ma di un grande attaccamento all'esistenza. Da questa visione del mondo e delle cose nasce il percorso fotografico di Marcocci. L'artista si esprime attraverso la continua ricerca di nuove modalità espressive che gli permettono di realizzare e dare forma all'emozione e al vissuto. Ogni scatto possiede al suo interno una forza propulsiva, che si traduce nella immediatezza di una narrazione condivisa con il fruitore delle immagini. La leggera velatura presente nella maggior parte delle fotografie racconta di un passato lontano, malinconico, sognante, surreale. L'opera di Marcocci rimanda al rumore delle onde, al profumo dell'amore, alla nostalgia dell'infanzia, alla leggerezza delle nuvole, ai silenzi.”
(Angela Troilo)

Giampiero Marcocci è nato nel 1971 a Teramo, dove vive e lavora. Si occupa di fotografia dal 1994. Ha frequentato un biennio di studi all'Istituto Superiore di Fotografia di Roma. Il suo recente impegno artistico è orientato verso l'installazione, in cui opere di diverso formato dialogano per materializzare paesaggi dominati dai segni poetici dell'immaginario e dell'incanto dei sogni. Tra le esposizioni più importanti: il Premio Arte Mondadori alla Permanente di Milano nel 2005, Immagini del Gusto al Centro Nazionale della Fotografia d'Autore di Bibbiena nel 2008, la Triennale di Arte Sacra Contemporanea di Lecce nel 2009. È stato selezionato nel 2005 per il 50° Premio Termoli, nel 2010 per la XIV Biennale di Arte Sacra Contemporanea, nel 2011 per la 54a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia - Padiglione Italia, nel 2013 per la New York Biennale Art. Nel 2005 si è aggiudicato il Premio Speciale Ventaglio d'Oro all'interno del Premio Arte Mondadori; nel 2006 è stato finalista del Premio Pagine Bianche d'Autore; nel 2008 ha vinto il premio Bronze Award e nel 2010 i premi Gold, Silver e Bronze Award a Orvieto Fotografia. Nel 2013 è stato segnalato dalle giurie del Premio Combat Prize e del Premio Celeste. Nel 2014 è stato vincitore della Residenza al Premio ORA, e nel 2016 è stato tra i vincitori di Change, concorso internazionale a cura di Off Site Art e Art Bridge.



Giampiero Marcocci
Viaggi dell'anima

A cura di Angela Troilo

Galleria Gallerati (Via Apuania, 55 – I-00162 Roma – Tel. +39.06.44258243 – Mob. +39.347.7900049)

Inaugurazione: giovedì 7 settembre 2017, ore 19.00-22.00

Fino a lunedì 2 ottobre 2017 (ingresso libero)

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 17.00-19.00 / sabato, domenica e fuori orario: su appuntamento

Mezzi pubblici: bus: 61, 62, 310, 542; metro: linea B, ferm. Bologna (da P. Bologna: 400 m lungo V. Livorno o V.M. di Lando)

Ufficio stampa: Galleria Gallerati

Informazioni: info@galleriagallerati.it, www.galleriagallerati.it, www.giampieromarcocci.it